

Percorsi

Torna la Strada del Soccorso

È stata riaperta dopo quattro anni la Strada del Soccorso, il caratteristico percorso storico che raggiunge il piazzale della Locomotiva in Castello da via Pusterla. Un risultato reso possibile anche grazie al contributo del Fai - Fondo per l'Ambiente Italiano Ets e di Intesa Sanpaolo nell'ambito del progetto "I Luoghi del Cuore" e alla collaborazione di A2A Illuminazione e Fondazione Brescia Musei. Il progetto fa parte del programma promosso dall'Amministrazione comunale per la riqualificazione e la valorizzazione del Castello di Brescia in vista degli eventi culturali del 2023, anno in cui Brescia sarà Capitale Italiana della Cultura. In particolare, la riscoperta e la valorizzazione della Strada del Soccorso è strettamente connessa con la riqualificazione e il restauro degli edifici di epoca tardo cinquecentesca chiamati Grande e Piccolo Miglio, adiacenti allo sbocco del percorso nell'ambito fortificato. Tra questi, è ora in corso la realizzazione del nuovo Museo del Risorgimento, da tempo dismesso a causa di problemi strutturali e impiantistici.

Il benessere dei bambini in primis

Il Coordinamento famiglie affidatarie, in vista di Bergamo e Brescia Capitale della Cultura 2023, promuove un'iniziativa a favore dei più piccoli

Brescia
DI MARTINA APOSTOLI

"Quale modalità più efficace possiamo adottare affinché il nostro messaggio riesca a raggiungere il cuore e la mente del pubblico?". Questo il quesito che il Cfa (Coordinamento famiglie affidatarie) si è posto negli ultimi mesi, in occasione dell'anno che celebrerà Bergamo e Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023.

Promozione. Il Cfa di Brescia, Associazione impegnata nella promozione sociale dal 2005, affianca famiglie in difficoltà (genitori che per diverse ragioni non riescono a prendersi cura dei figli, con scarsi legami parentali o che vivono situazioni di solitudine) e forma le famiglie affiancanti (disponibili ad accogliere temporaneamente il minore) con il supporto di educatori professionali e il sostegno della Fondazione Vismara. Contrariamente alle aspettative, però, in vista del 2023 l'Associazione ha dichiarato di voler focalizzare l'attenzione su un altro tema particolarmente importante, ovvero, i diritti dell'infanzia, un argomento

LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO



Angelo Bulgarini:
"Rimane ancora molto da fare per attuare tutti i principi e tutelare ogni bambino"

di Unicità) con relativa spiegazione - ha spiegato Daniela Antonini, assistente sociale e responsabile dell'iniziativa -. La novità consiste

nella loro rappresentazione: infatti, il significato di ogni lettera prenderà vita attraverso delle opere d'arte realizzate grazie alla collaborazione dell'Associazione Artisti bresciani che aderiranno al progetto". Un vero e proprio evento itinerante in giro per tutta la provincia, che vuole sensibilizzare il pubblico bresciano e invitarlo a stare dalla parte dei bambini. "Ogni artista sceglierà la lettera che più lo ispira e deciderà quale modalità artistica utilizzare. Mediante un dipinto, una scultura, ma anche attraverso la musica o la recitazione. Qualsiasi forma d'arte, infatti, può suscitare emozioni, avvicinare gli esseri umani e trasmettere messaggi profondi e concreti" ha aggiunto Antonini. Definito work in progress, l'evento avrà inizio in tarda primavera 2023; gli artisti che desiderano collaborare all'iniziativa devono inoltrare la richiesta entro e non oltre il 10 ottobre, per consentire la messa a punto della programmazione. Le opere dovranno essere consegnate entro il 28 febbraio 2023 e date in custodia fino alla fine degli eventi (con garanzia di restituzione prevista a fine 2023 circa), corredate di una breve descrizione per aiutare a comprendere il lavoro dell'autore. In previsione anche la realizzazione di un catalogo in ricordo della manifestazione, composto da tutte le opere. "Non solo durante l'anno che celebra Brescia e Bergamo Capitale della Cultura - ha concluso Angelo Bulgarini, presidente di Cfa -, ma ogni giorno dovremmo avere a cuore il benessere dei più piccoli. A distanza di trent'anni dalla convenzione dei diritti dell'infanzia sancita dall'Assemblea degli Stati Uniti, sono stati compiuti progressi, ma rimane ancora molto da fare per attuare tutti i principi e tutelare ogni bambino".

considerato sempre attuale, eppure, molto spesso banalizzato. "Alla base dell'idea, una grande mappa concettuale 'L'alfabeto dei diritti' (presente nella sede dell'Associazione in via Aldo Moro 22) in cui ad ogni lettera è abbinato un principio (A di Amore; F di Famiglia; U